



Ministro per lo Sport

CON IL PATROCINIO DI:



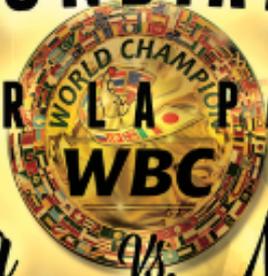
ROMA



★ *Campionato* ★

MONDIALE

PER LA PACE



Italia vs. México

EMILIANO
Marsili vs. VICTOR
Betancourt

CAMPIONATO

Europeo

PESI MEDI



ALESSANDRO
Goddi vs. KAMIL
Szeremeta

GIOVANNI TAGLIOLA ★ ANDREA DI LUISA ★ IVAN ZUCCO
SAMUEL GONZALEZ ★ DEVIS BOSCHIERO ★ CARMINE TOMMASONE

VENERDI 23 FEBBRAIO ORE 19:00

PALAZZETTO DELLO SPORT, PALATIZIANO

PIAZZA APOLLODORO, 10 ROMA





Torna la Grande Boxe in Italia

Venerdì 23 febbraio a Roma il “Campionato Mondiale per la pace WBC”

Emiliano Marsili (Italia) vs Victor Betancourt (Messico)

Live su Fox Sports (canale 204 di Sky)

Venerdì 23 febbraio al Palazzetto dello Sport di Roma (in piazza Apollodoro 10), con inizio alle ore 19.00, l'Opi 82 in collaborazione con la Federazione Pugilistica Italiana, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per lo Sport, del CONI e di Roma Capitale, organizzerà un evento mondiale di grande spessore sia sportivo che culturale: il "Campionato Mondiale per la Pace" del World Boxing Council, per sostenere le popolazioni colpite dal sisma in Italia e in Messico. I fondi raccolti attraverso la campagna sociale dedicata e durante la serata saranno devoluti al progetto "Fighting for the Peace" creato dalla Scholas Foundation e dal programma BoxVal del World Boxing Council. Protagonisti della competizione saranno due dei migliori pesi leggeri in circolazione: l'imbattuto italiano Emiliano Marsili (35 vittorie, 14 prima del limite, e 1 pari) ed il messicano Victor Betancourt (22 vittorie e 1 sconfitta). Combattono sulla distanza delle 12 riprese, la stessa prevista per i titoli mondiali. La loro foto è stata apposta sulla cintura del WBC sulla quale è ben visibile la scritta "Peace Champion = Campione della Pace". "Campionato della Pace: Viva Italia-Viva Messico" sarà il claim della manifestazione, con entrata ad invito.

“Si tratta di un evento di caratura mondiale – spiega il presidente della Opi 82 Salvatore Cherchi – per il quale ho avuto l'appoggio delle istituzioni. Il Presidente del Coni Giovanni Malagò ed il Ministro per lo Sport Luca Lotti si sono impegnati personalmente per concretizzare questo progetto. A loro va il mio più sincero ringraziamento.”

Il co-main event della manifestazione, che sarà trasmessa in diretta da Fox Sports (canale 204 di Sky), sarà il vacante Campionato d'Europa dei pesi medi tra l'italiano Alessandro Goddi (33 vittorie, 2 sconfitte e 1 pari) e l'imbattuto polacco Kamil Szeremeta (16 vittorie consecutive). Goddi ha già combattuto per l'europeo, perdendo ai punti contro Emanuele Blandamura dopo una spettacolare battaglia che ha dimostrato il valore di entrambi.

Emanuele Blandamura ha abbandonato il titolo europeo per dedicarsi ad un importante match di spessore internazionale che sarà annunciato a breve. Per Szeremeta è la prima opportunità di vincere un titolo e quindi darà il massimo. Insomma, ci sono i presupposti per pensare che Goddi-Szeremeta sarà un confronto che diventerà il pubblico presente al Palazzetto dello Sport.

In apertura di manifestazione sei incontri sulla distanza delle 6 riprese. I protagonisti: il peso piuma Giovanni Tagliola, (6-2), il peso leggero venezuelano Samuel Gonzalez (16-5), i pesi supermedi Andrea Di Luisa (18-4) ed Ivan Zucco (1-0), il peso piuma Carmine Tommasone e l'ex campione d'Europa dei superpiuma Devis Boschiero. I loro avversari saranno annunciati nei prossimi giorni.

Il "Campionato Mondiale per la Pace" è stato ideato dal messicano Mauricio Sulaiman, Presidente della più importante federazione pugilistica a livello planetario: il World Boxing Council. Sulaiman ha sempre amato l'Italia, l'ha visitata molte volte, ed è rimasto profondamente colpito quando ha appreso del terremoto che ha devastato il centro del nostro Paese nel 2016. Ancor di più ha sofferto quando lo scorso agosto un terremoto ha devastato il Messico.



ROMA





Volendo fare qualcosa per aiutare chi è stato danneggiato dai due terremoti, Sulaiman ha pensato ad un'iniziativa pugilistica: un combattimento tra due pugili di alto livello con in palio il titolo di "Campione della Pace". Pagate tutte le spese della manifestazione, il resto sarà devoluto alla Scholas Foundation che aiuterà le persone che hanno perso la casa per via del terremoto. Queste la parole del presidente WBC Sulaiman: *"Questo sarà un evento storico tra due nazioni sorelle. Un altro nostro obiettivo è mandare un segnale di pace e unione a livello internazionale. Dobbiamo dimostrare che non importa quanto siano grandi le difficoltà, se lavoriamo insieme e con determinazione i nostri problemi saranno risolti"*.

Il World Boxing Council è attivo dal 1963 e le sue cinture mondiali sono state vinte dai più importanti pugili della storia, a cominciare dal leggendario Muhammad Ali. Di recente, il WBC ha iniziato a collaborare con Scholas Foundation, un'organizzazione dedicata alla gioventù che insegna ai ragazzi i valori umani e la stima per se stessi. Il WBC ha creato Box Val per diffondere i valori positivi al maggior numero di ragazzi e di conseguenza anche a quelli che praticano la boxe. Il WBC ha organizzato due eventi denominati "Combattimenti per la Pace": il 7 maggio 2016, a Las Vegas e il 18 marzo 2017 a New York. Nel primo evento, il messicano Saul Alvarez ha sfidato l'inglese Amir Khan. Nel secondo, il kazako Gennady Golovkin ha combattuto contro l'americano Daniel Jacobs. I vincitori (Alvarez e Golovkin) hanno conquistato la cintura Scholas. Sarà proprio Scholas ad amministrare gli aiuti destinati all'Italia ed al Messico. *"Come per Golovkin-Jacobs e Alvarez- Khan, anche di Marsili-Betancourt. si parlerà per anni"* ha commentato il presidente WBC Mauricio Sulaiman:

"Respetable y honorable Senor Ministro del deporte

El Consejo mundial de Boxeo orgullosamente se une a la iniciativa de nuestro querido amigo Salvatore Cherchi, uno de los mas importantes promotores de la historia de Europa y el mundo, en presentar esta velada boxística denominada Boxeando por La Paz.

El destino llevo a nuestras patrias hermanas de Italia y Mexico a sufrir con los devastadores daños que los terremotos causaron en nuestros países en 2016 y 2017.

Eso nadie lo puede controlar.

Es por ello que este programa boxístico, avalado por la Fundación Pontificia "Scolas Ocurrentes", es de gran importancia en todos los aspectos, tanto deportivos, humanitarios y espirituales.

Estamos uniendo en armonía a Italia con Mexico por medio del deporte para enviar un mensaje de unidad y de paz, también generando donativos que Scholas destinara a la ayuda relacionada a la recuperación de ambos países.

Esta función es histórica pues es la primera de una serie de eventos que Scholas tiene considerados durante el año por medio de su programa de boxeo "BoxVal" es cual es administrado por el Consejo Mundial de Boxeo.

Deseo reconocer publicamente su liderazgo en el deporte y las buenas practicas humanas y es para mi un orgullo pedirle a mi representante personal, Mauro Betti, que haga entrega de el cinturón emblemático de campeón mundial a su persona como una muestra de gratitudpor creer en el boxeo, pidiéndolo humildemente y con respeto su aceptación de ser un embajador de La Paz de el WBC."





FONDAZIONE SCHOLAS OCCURRENTES

Scholas è un'entità internazionale per il bene pubblico e senza scopo di lucro che lavora con scuole e comunità educative tanto pubbliche che private, di tutte le confessioni religiose e laiche, per ristabilire il patto educativo. Scholas è stata voluta da Papa Francesco. Essendo un'organizzazione della società civile, Scholas cerca il compromesso fra tutte le realtà sociali per implementare la cultura dell'incontro per ottenere la pace attraverso la scolarizzazione.

Dove siamo

Scholas è un'organizzazione globale, presente in 191 paesi attraverso le sue reti. Abbiamo sedi in Argentina, Spagna, Messico, Paraguay e Città del Vaticano.

Cosa facciamo insieme?

Siamo una fondazione nata dal cuore di Papa Francesco il cui scopo è generare un cambiamento nell'educazione integrando la pratica sportiva, l'arte, la tecnologia e il dibattito civico nella formazione dei bambini e dei ragazzi in tutto il mondo. Proponiamo la cultura dell'incontro per la pace che solo potrà generarsi attraverso l'educazione.

Cosa possiamo fare insieme?

Unire gli sforzi per costruire un'educazione integrata che fomenti la pace ed il compromesso e la partecipazione attiva dei giovani in maniera che possano diventare protagonisti rilevanti nel processo di costruzione sociale a cui tutti noi partecipiamo giorno per giorno.

Fare sport con dei valori

Scholas Sport cerca di formare bambini e ragazzi attraverso lo sport facendo loro prendere coscienza dei valori fondamentali. L'essenza dello sport e del calcio in particolare insegna a relazionarsi ed a lavorare in squadra, a stabilire che il bene comune viene prima del proprio. Scholas cerca di armonizzare lo sviluppo di bambini che vivono in contesti di vulnerabilità e coinvolgerli nella realtà della loro comunità.





Emiliano Marsili: “Sono pronto per battere Victor Betancourt”

La data del campionato mondiale per la pace è venerdì 23 febbraio, al Palazzetto dello Sport di Roma (in piazza Apollodoro 10), con inizio alle ore 19.00, ingresso ad invito. La conferenza stampa di concerto con il ministero per lo Sport è prevista per mercoledì 14 febbraio alle 12.00 presso la sala Monumentale in Largo Chigi 19. Seguirà l'invito ufficiale.

Il campionato mondiale per la pace è organizzato dall'Opi 82 in collaborazione con la Federazione Pugilistica Italiana, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per lo Sport, del CONI e di Roma Capitale. Si tratta di un evento di grande spessore sia sportivo che culturale la cui finalità è sostenere le popolazioni colpite dal sisma in Italia e in Messico attraverso Scholas Foundation. I protagonisti sono due dei migliori pesi leggeri in circolazione: l'imbattuto italiano Emiliano Marsili (35 vittorie, 14 prima del limite, e 1 pari) ed il messicano Victor Betancourt (22 vittorie, 10 per ko, e 1 sconfitta). Combattono sulla distanza delle 12 riprese, la stessa prevista per i titoli mondiali.

Emiliano Marsili è abituato ad affrontare e sconfiggere avversari di alto livello, anche in casa loro. Come ha fatto il 20 gennaio 2012, al prestigioso Olympia di Liverpool (Inghilterra) quando ha battuto per ko tecnico al settimo round l'idolo locale Derry Matthews per il vacante titolo mondiale dei pesi leggeri dell'International Boxing Organization. Il 1° agosto 2015, allo stadio comunale Cetorelli di Fiumicino, Emiliano ha compiuto un'altra grande impresa superando ai punti il messicano Gamaliel Diaz, ex campione del mondo dei pesi superpiuma WBC. Infatti, Marsili è tranquillo come al solito riguardo all'esito del match contro Victor Betancourt.

“Mi sto allenando da tre mesi con il maestro Mario Massai ed il preparatore atletico Gino Lauro – spiega Emiliano – ed ero pronto a combattere sabato 27 gennaio. Il rinvio della manifestazione al 24 febbraio, mi ha indotto a cambiare il programma di allenamento: avevo mandato via i pugili con cui faccio sparring perché durante la settimana che precede il match non scambio pugni sul ring. Li ho avvisati che a breve riprenderemo con lo sparring. Ero sceso sotto il limite dei pesi superleggeri, ho ripreso qualche chilo e ricomincerò la dieta per rientrare nel limite il giorno prima del combattimento. Durante l'anno, peso anche nove chili in più. Con la dieta, li perdo in tre mesi. Il rinvio mi è anche servito per recuperare da un piccolo infortunio: mi ero fatto male alla mano colpendo il gomito del mio avversario. Quando si sale sul ring per un match importante, bisogna essere in perfette condizioni fisiche perché anche il più piccolo fastidio può condizionare la prestazione del pugile. In definitiva, il 24 febbraio sarò al top della forma e batterò Victor Betancourt”.

Riguardo al suo avversario, Emiliano Marsili ha le idee chiare: “Victor Betancourt è il classico pugile messicano che tira tanti pugni, dall'inizio alla fine del match, ed è più alto di me. Per abituarci a combattere contro un avversario più alto, ho fatto sparring con il peso superleggero Andrea Scarpa che è alto 183 centimetri (mentre io sono alto 169 centimetri). Scambiare pugni con Michael Magnesi, invece, mi è stato utile perché combatte ad un ritmo altissimo, direi micidiale. Ho fatto parecchie riprese con il venezuelano Samuel Gonzalez, un pugile più rigido nei movimenti e che fa male quando picchia. Gonzalez ha combattuto per molti anni in Messico e conosce bene lo stile dei pugili messicani.”





Insomma, Emiliano sta affrontando questo impegno con la serietà e la determinazione che lo contraddistinguono. Durante tutta la sua carriera pugilistica, Emiliano ha alternato gli allenamenti al lavoro al porto di Civitavecchia. “La compagnia portuale di mi ha dato quaranta giorni di permesso per prepararmi al meglio alla sfida contro Betancourt – spiega Marsili – come hanno fatto per tutta la mia carriera dimostrandomi concretamente il loro sostegno e per questo devo ringraziarli. Devo ringraziare anche il mio promoter/manager Salvatore Cherchi, il mio co-manager Enrico Tantussi, il presidente del Coni Giovanni Malagò, il presidente della FPI Vittorio Lai ed il ministro dello Sport Luca Lotti per aver reso possibile la manifestazione del 24 febbraio.”

Il co-main event della manifestazione sarà il vacante campionato d'Europa dei pesi medi tra l'italiano Alessandro Goddi (33 vittorie, 2 sconfitte e 1 pari) e l'imbattuto polacco Kamil Szeremeta (16 vittorie consecutive). In apertura di manifestazione sei incontri sulla distanza delle 6 riprese. Ne saranno protagonisti il peso piuma Giovanni Tagliola (6-2), il peso leggero venezuelano Samuel Gonzalez (16-5) ed i pesi supermedi Andrea Di Luisa (18-4) ed Ivan Zucco (1-0), il peso piuma Carmine Tommasone e l'ex campione d'Europa dei superpiuma Devis Boschiero. I loro avversari saranno annunciati nei prossimi giorni.

Emiliano Marsili



Data di nascita 11.08.1976
Luogo Civitavecchia (Roma)
Altezza x Peso 160 cm x 60 kg
Categoria peso Pesi leggeri -61,24kg
Debutto 31.05.2008
Qualifica Atleta PRO

Palmares: Titolo WBC Mediterraneo 2009, Titolo EBU 2013, Titolo WBC Silver 2015, Titolo Italiano Leggeri 2010-2011

Score Pugilistico V 35 P 1 S 0 Tot.match 36





Victor Alonso Betancourt



Il giovane atleta messicano Victor Betancourt è lo sfidante al titolo del "Campionato Mondiale per la Pace WBC" che affronterà il pugile romano Emiliano Marsili. Residente a Mexicali, Baja California in Messico è nato il 07.03.1991 il giovanissimo pugile fa il suo esordio nel mondo pugilato professionistico il 23.07.2010 all'età di 19 anni iniziando a collezionare la prima di tante vittorie. Il record da professionista di Betancourt è composto da 22 vittorie e una sola sconfitta registrata il 29.08.2014 contro Sergio Lopezrendendo vano il tentativo di conquista dellacinturaWBF.Nelle22 vittoriesonodasegnalarei10Koconcuilmessicanohasconfittoi propri avversari.

Data di nascita 07.03.1991

Luogo Mexicali, Baja California Mexico

Altezza x Peso 160 cm x 60 kg

Categoria peso Pesi leggeri -61,24kg

Debutto 23.07.2010

Qualifica Atleta PRO

Palmares: Sfidante al titolo Intercontinentale WBF 2014

Score Pugilistico V 22 P 1 S 0 Tot.match 23



Alessandro Goddi tenta l'assalto al titolo europeo dei pesi medi

La manifestazione imperniata sul "Campionato Mondiale per la Pace WBC" fra i pesi leggeri Emiliano Marsili e Victor Betancourt, che avrà luogo venerdì 23 febbraio a Roma, offrirà agli spettatori presenti al Palazzo dello Sport ed ai telespettatori di Fox Sports un secondo incontro di altissimo livello: il vacante titolo europeo dei pesi medi tra Alessandro Goddi (33 vittorie, 2 sconfitte e 1 pari) e l'imbattuto polacco Kamil Szeremeta (16 vittorie consecutive, ma solo 2 prima del limite). Come Marsili-Betancourt, anche Goddi-Szeremeta sarà sulle dodici riprese. Alessandro Goddi ha già combattuto su questa distanza: contro Emanuele Blandamura per il titolo europeo e contro l'imbattuto francese Andrew Francillette per il titolo continentale dei pesi medi WBA. In entrambi i casi, il combattimento è stato equilibrato. Blandamura vinse con pochi punti di vantaggio (115-113, 116-112 e 115-113). Nel secondo match, due giudici hanno dato la vittoria a Goddi per 115-113, mentre il terzo ha considerato vincitore il pugile francese con lo stesso punteggio.

“Contro Andrew Francillette, Alessandro Goddi ha dato prova del suo valore – spiega Salvatore Cherchi – ed è per questo che ha ottenuto una seconda opportunità di combattere per il titolo europeo dei pesi medi. Combattere a casa dell'avversario, nel Principato di Monaco, di fronte al pubblico dell'avversario e vincere non è da tutti. In quel caso, inoltre, l'avversario era imbattuto. Sono convinto che Alessandro possa ripetere l'impresa e diventare campione d'Europa venerdì 23 febbraio.”

Kamil Szeremeta ha meno esperienza di Alessandro Goddi ed ha sempre combattuto in Polonia, ma ha già due vittorie importanti nel suo record: contro l'ex campione del mondo dei pesi superwelter IBF Kassim Ouma e l'ex campione d'Europa dei pesi welter Rafal Jackiewicz. Insomma, Kamil Szeremeta ha saputo battere dei pugili con un'esperienza di gran lunga superiore alla sua. Per questo motivo, Alessandro Goddi non deve sottovalutarlo. Ma lasciamo che sia lui a dirci come si sta preparando per il match più importante della sua carriera.

Alessandro, qual è il tuo stato d'animo in vista della sfida del 23 febbraio?

“Sono tranquillo. Il mio allenatore ha visto le immagini di alcuni combattimenti di Kamil Szeremeta e mi ha detto di allenarmi come al solito, con tranquillità. Quando Salvatore Cherchi mi ha proposto questo match ho accettato subito perché mi alleno tutto l'anno, non solo dopo aver firmato il contratto, e quindi sono sempre pronto. Nella mia zona, a Villa Cidro in Sardegna, ci sono tanti pugili con cui fare sparring ed anche per questo sono sempre pronto ad afferrare una buona opportunità quando si presenta. Il record di Kamil Szeremeta non mi preoccupa perché anche Andrew Francillette era imbattuto, anche quella sera era in palio un titolo ed inoltre combattevamo a casa sua (nel Principato di Monaco). Nonostante questo, ho vinto.”

E' stato più duro il match contro Emanuele Blandamura o quello contro Andrew Francillette?

“Sono stati difficili entrambi. Quando c'è in palio un titolo, ognuno dà il massimo. Conquistare il titolo continentale WBA mi ha fatto diventare numero 12 al mondo nella classifica WBA. Pure Kamil Szeremeta sa quanto sia importante vincere un titolo e sono sicuro che si sta preparando al



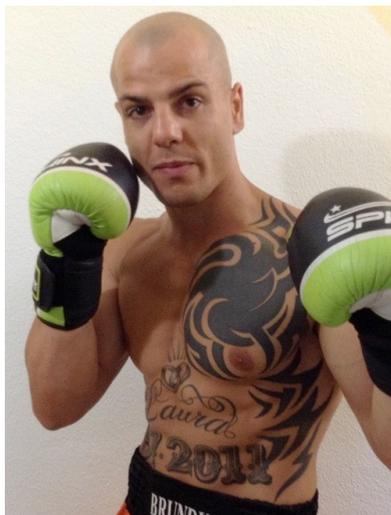


meglio come sto facendo io. Voglio diventare campione d'Europa dei pesi medi venerdì 23 febbraio, al Palazzo dello Sport di Roma. Per questo, mi alleno tutti i giorni: la mattina faccio preparazione atletica, il pomeriggio mi alleno in palestra. Fino a venerdì prossimo, continuerò a scambiare pugni con i miei sparring partner. Nella settimana del match, farò solo un allenamento leggero. Arriverò a Roma mercoledì 21 febbraio.”

Come tutti i pugili, anche tu fai fatica a rientrare nel limite della tua categoria di peso?

“Come ho già detto, mi alleno tutto l'anno e nell'allenamento rientra anche la corretta alimentazione. Sono un pugile professionista e fa parte del mio lavoro rientrare nel limite di peso della mia categoria (72,5 kg). Tra un combattimento e l'altro, peso solo due o tre chili in più rispetto al limite dei pesi medi. Nel mio staff c'è anche il nutrizionista.”

Alessandro Goddi



Data di nascita 28.10.1987

Luogo Termini Imerese, Sicilia

Altezza x Peso 178 cm x 72kg

Categoria peso Pesi medi -72,57kg

Debutto 19.11.2010

Qualifica Atleta PRO

Palmares: Titolo Italiano 2014, Titolo Internazionale WBC Silver 2015, Sfidante al titolo EBU 2017, Titolo Continentale WBA 2017

Score Pugilistico V 33 P 1 S 2 Tot.match 36





Kamil Szeremeta



L'imbattuto pugile polacco Kamil Szeremeta è lo sfidante del campione d'Europa dei pesi medi Emanuele Blandamura al "Campionato della pace: Viva Italia-Viva Messico". Nato l'11 ottobre 1989 in Polonia, professionista dal dicembre 2012, Kamil Szeremeta ha un record composto da 16 vittorie consecutive, 2 prima del limite. Non ha mai combattuto per un titolo ed è quindi fortemente motivato a sfruttare la sua prima, grande, opportunità e conquistare la cintura europea di una categoria che ha fatto la storia della boxe.

Data di nascita 11.10.1989

Luogo Bialystock, Polonia

Altezza x Peso 179 cm x 7kg

Categoria peso Pesi medi -72,57kg

Debutto 02.12.2012

Qualifica Atleta PRO

Palmares: Sfidante al titolo EBU 2018.

Score Pugilistico V 16 P 0 S 0 Tot.match 0



OPI 82, la storia

L' Opi 82 è l'azienda leader in Italia nell'organizzazione di eventi di pugilato. La presiede Salvatore Cherchi, da 36 anni attivo nel settore della boxe in qualità di promoter e manager. Opi significa Organizzazione pugilistica italiana e 82 significa che Salvatore Cherchi ha fondato nel 1982, insieme a Giovanni Branchini, l'Opi 82 poi diventata Opi 2000. Salvatore Cherchi ha organizzato manifestazioni nei più prestigiosi impianti italiani in cui i nostri migliori pugili hanno combattuto per titoli europei e mondiali. Ricordiamo Giovanni Parisi, che ha riempito il Palalido di Milano, il Forum di Assago e lo stadio di calcio di Reggio Calabria (15.000 spettatori) e Giacobbe Fragomeni che ha fatto il tutto esaurito al Palalido di Milano (3.500 spettatori) nel 2008. Senza dimenticare i mondiali dei pesi massimi di Francesco Damiani e quelli dei fratelli Maurizio e Loris Stecca e gli altri grandi eventi degli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso. Negli ultimi tre anni, l'Opi Since 82 ha collaborato con la Principe Boxing Events di Alessandro Cherchi (figlio di Salvatore) facendo rinascere la boxe sulla piazza milanese con una serie di manifestazioni al teatro Principe di Viale Bligny 52. Lo scorso 28 ottobre, la Opi Since 82 è stata co-protagonista del mondiale dei pesi massimi svoltosi al Millenium Stadium di Cardiff tra il campione Anthony Joshua e Carlos Takam (pugile amministrato da Salvatore Cherchi). Si è trattato di un evento paragonabile alla finale di Champions League con 78.000 spettatori presenti allo stadio, milioni di telespettatori nei cinque continenti e centinaia di giornalisti accreditati.

In qualità di manager, Salvatore Cherchi insieme al figlio maggiore Christian ha portato i suoi pugili sui grandi palcoscenici americani, inglesi, tedeschi, francesi, spagnoli per combattere contro i più forti pugili di quei paesi per titoli di grande prestigio. Ricordiamo i due tentativi mondiali di Gianluca Branco: nel 2004 contro il leggendario Arturo Gatti per il titolo mondiale dei pesi superleggeri WBC al Boardwalk Hall di Atlantic City (USA) e nel 2006 contro l'altrettanto leggendario Miguel Angel Cotto al Coliseo Ruben Rodriguez di Bayamon (Puerto Rico). Salvatore Cherchi è stato anche il primo in Italia a credere nel potenziale della boxe femminile portando fino ai titoli mondiali dei pesi mosca WBC e dei pesi supermosca IBF Simona Galassi che ha poi portato a combattere in Austria, Messico e Germania.

Gli eventi organizzati da Salvatore Cherchi hanno sempre avuto un'importante copertura televisiva sia in Italia (Rai, Mediaset, Sky e Fox Sports) che all'estero. Notevole anche la copertura mediatica con articoli sui quotidiani cartacei, quotidiani online, siti web e servizi televisivi trasmessi all'interno di telegiornali e programmi sportivi nel mese della manifestazione.





IN ESCLUSIVA SU FOX SPORTS: LA GRANDE BOXE

VENERDI 23 FEBBRAIO
Live su FOX SPORTS DALLE 20.30
THE WBC PEACE CHAMPIONSHIP
PESI LEGGERI

EMILIANO MARSILI vs VICTOR BETANCOURT

E IL CAMPIONATO D'EUROPA DEI PESI MEDI
ALESSANDRO GODDI vs KAMIL SZEREMETA

Fox Sports e Fox Sports Plus sono solo su Sky (canali 204 e 205)

Milano, 14 febbraio 2018 – Continuano le grandi sfide pugilistiche sulla piattaforma Sky, in esclusiva su Fox Sports HD. Il WBC Peace Championship organizzato dalla Opi 82 e dalla federazione pugilistica italiana fra i pesi leggeri **Emiliano Marsili** e **Victor Betancourt** e il vacante campionato d'Europa dei pesi medi tra **Alessandro Goddi** e **Kamil Szeremeta**, in programma venerdì 23 febbraio dalle 20.30 al Palazzo dello Sport di Roma saranno trasmessi in diretta da Fox Sports (canale 204 di Sky).

Il Mondiale della Pace che si disputerà tra Emiliano Marsili e il messicano Victor Betancourt, due dei migliori pesi leggeri in circolazione è a favore della 'Scholas Foundation', no-profit pontificia che opera per la scolarizzazione nel mondo, ma che, con questo evento, desidera aiutare le popolazioni di Italia e Messico colpite negli ultimi anni da terremoti.

Marsili e Betancourt si sfideranno sulle 12 riprese, come ogni match iridato, e il vincitore riceverà una cintura di campione con la scritta "Peace Champion" Viva Italia-Viva Messico". Nella stessa riunione verrà disputato anche l'Europeo dei pesi medi fra tra l'italiano Alessandro Goddi (33 vittorie, 2 sconfitte e 1 pari) e l'imbattuto polacco Kamil Szeremeta (16 vittorie).

La telecronaca sarà a cura di Mario Giambuzzi e Alessandro Duran con Andrea Paventi a bordo ring e lo studio da Roma condotto da Marco Russo. Le repliche dell'incontro saranno sabato 24 febbraio alle 13.00 e alle 22.30 su Fox Sports Plus (canale 205 di Sky).





FOX SPORTS



Nato nel 1994 negli USA e di proprietà di Fox Networks Group, Fox Sports raggiunge attualmente 83,5 milioni di case in 98 paesi del mondo trasmettendo in 8 lingue. Già presente, oltre che in USA, in America Latina, Australia e Asia, nel 2013 è sbarcato in Europa, accreditandosi come il brand televisivo più diffuso al mondo. In Italia il canale è la casa dei top player in esclusiva su Sky (canale 204) e propone le partite della Liga spagnola, della Bundesliga tedesca, dell'Eredivisie olandese, della Coppa d'Africa, della FA Cup e della League Cup. Oltre al grande calcio

Fox Sports detiene i diritti anche dell'Eurolega di basket e di sport americani come NFL, MLB e NHL. Di recente Fox Sports ha rinnovato i diritti della coppa più antica d'Inghilterra, la FA Cup, fino al 2018 e del massimo campionato tedesco fino al 2021. Nella squadra di volti di Fox Sports Italia, Federico Balzaretti, Francesco Guidolin, Cristian Chivu e Dario Marcolin.

Fox Sports è solo su SKY (canale 204)

www.foxsports.it

<https://www.facebook.com/FoxSportsItalia>

<https://twitter.com/FoxSportsIt>

Ufficio stampa Fox Sports

Fox Networks Group

Pietro Veronese – 3402381148 – pietro.veronese@fox.com

